

LA RICERCA VOLA IN ALTO PER LO STUDIO DEL CLIMA

Dopo quasi 80 anni, torna in Italia il Dirigibile Zeppelin che volerà sulla Pianura Padana, in missione speciale per un progetto europeo dedicato allo studio dell'inquinamento e del clima. L'esperimento scientifico, coordinato dall'Isac-Cnr, sarà presentato alla stampa il 22 giugno. Previste visite guidate per i giornalisti

Nell'ambito del progetto europeo PEGASOS, è in corso sulla Pianura Padana un esperimento per studiare la relazione tra inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici che si avvarrà del dirigibile 'Zeppelin NT', in Italia dopo un'assenza di quasi ottanta anni, e di un vasto pool strumentale al suolo. La missione scientifica, unica nel suo genere, è coordinata dai ricercatori dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio nazionale delle ricerche (Isac-Cnr) di Bologna e prevede misure in quota dagli Appennini al mare Adriatico, sorvolando le basi sperimentali 'G. Fea' di San Pietro Capofiume, 'O. Vittori' di Monte Cimone e la stazione di monitoraggio di Bologna del progetto 'Supersito' della Regione Emilia Romagna.

Il pool scientifico, una cinquantina di scienziati provenienti da 15 paesi europei e dagli Stati Uniti, osserverà le interazioni fra i processi che producono inquinanti atmosferici e quelli che influenzano i cambiamenti climatici. L'esperimento ha una valenza particolare per la Pianura Padana, area tra le più inquinate d'Europa e molto sensibile ai cambiamenti climatici. Per presentare l'esperimento e la piattaforma Zeppelin NT, venerdì 22 giugno alle ore 19, si terrà una conferenza stampa presso l'aviosuperficie G. Zamboni - Via Sabbionara, 5 - 40064 Ozzano dell'Emilia (BO).

Alla conferenza stampa saranno presenti i ricercatori impegnati nella missione, i piloti e il personale tecnico dello Zeppelin, autorità locali. Sarà possibile visitare e riprendere internamente lo Zeppelin e la sua strumentazione. Seguirà buffet. Il giorno seguente - sabato 23 giugno dalle ore 14 alle 20 - l'associazione 'Zeppelin Venezia' coordinerà le visite guidate al pubblico all'interno dell'aviosuperficie, in collaborazione con un ricercatore Isac-Cnr e un operatore dello Zeppelin.